I. C. 58 "J. F. KENNEDY"
NAPOLI (NA)
Prot. 0000298 del 12/01/2022
I (Uscita)

Piano Triennale Offerta Formativa

NA - I.C. 58 KENNEDY

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. 58 KENNEDY è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/01/2022 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0011100 del 09/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/01/2022 con delibera n. 9

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Insegnamenti attivati 3.2. Curricolo Verticale 3.3. Curricolo Verticale di Educazione Civica
ORGANIZZAZIONE	4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Con l'accorpamento della scuola secondaria di I grado Virgilio I al 58^ Circolo didattico (a.s. 2012/13) e la nascita dell'Istituto Comprensivo 58^ J. F. Kennedy si concretizza la possibilita' per la Scuola di costruire una solida alleanza educativa con i genitori, attraverso la progettazione di un unico curricolo verticale che accompagni i bambini e gli adolescenti in tutte le fasi della loro formazione, favorita in questo dall'ubicazione quasi strategica dei 5 plessi di cui e' costituito l'Istituto.

Vincoli

La popolazione scolastica è eterogenea : convivono famiglie medio-borghesi e famiglie connotate da evidente fragilità socio-economica . Una percentuale rilevante di studenti vive situazioni di particolare svantaggio economico , sociale e culturale. Per questi ultimi e , a volte anche per le loro famiglie, la presenza di modelli esterni anti-istituzionali condiziona negativamente la condivisione delle regole scolastiche e del progetto educativo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Presenza di un tessuto associativo attivo.

Vincoli

Quartiere periferico, povero di infrastrutture, caratterizzato da edifici di edilizia popolare. Significativi tassi di disoccupazione /,sottoccupazione ed evasione scolastica. Presenza di

criminalità organizzata.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Presenza di ulteriori spazi utilizzabili per attivita' alternative all'attivita' d'aula, aree verdi annesse ai diversi plessi, di cui una con campetto sportivo polivalente e orto didattico. Cablaggio di tutti i plessi con complessive 10 lim attualmente disponibili e programmazione di acquisto di altre Lim , sufficienti ad attrezzare tutte le aule della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria e 5 laboratori informatici, di cui 2 in fase di ristrutturazione con strumentazione digitale Stem

Vincoli

Basso sostegno finanziario delle famiglie alle attivita' della scuola. Le risorse disponibili provengono in gran parte dallo Stato e dall'UE. Non tutti gli edifici scolastici sono completamente adeguati dal punto di vista della sicurezza e del superamento delle barriere architettoniche; il plesso della scuola secondaria Virgilio I e'inagibile. Pertanto temporaneamente tutte le classi della secondaria sono ospitate al plesso ISES,in via Monterosa 149

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Priorità strategiche desunte dal Rav, dagli esiti

della

pianificazione relativa

al

PDM

, sia

per

le

priorità
e gli

obiettivi

conseguibili

a

completamento

dell'anno in corso che per la proiezione a più lunga scadenza propria alla pianificazione triennale ;

dal monitoraggio sistematico e finale, nel merito delle attività formative d'Istituto, realizzato dai Docenti negli incontri di intersezione, interclasse, Dipartimenti e di classe, nonché nel Collegio di fine anno, durante l'anno scolastico 2020/21;

dal patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto;

da quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal PdM;

Priorità e traguardi relativi ai risultati scolastici :

Pr Priorità 1 :Innalzamento del livello degli apprendimenti al termine del primo ciclo. Miglioramento della capacità autovalutativa degli allievi nei processi educativi e didattici

Tr Traguardi Innalzare oltre il 70% il trend delle valutazioni superiore alla sufficienza, al terminedel primo ciclo

In **Priorità 2**

Ridurre la percentuale degli studenti con elevato numero di assenze

Traguardi

% studenti con frequenza regolare- primaria: min 98%, secondaria min 95%

Priorità e traguardi relativi agli esiti nelle prove standardizzate nazionali

Priorità 1

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali, per la classe II e V della scuola primaria

Traguardi

Avvicinamento degli esiti alla media regionale in italiano e matematica

Priorità 2

Miglioramento degli esiti delle prove standardizzate nazionali per la classe terza della scuola superiore di primo grado, inteso come conseguimento di un risultato globale relativamente omogeneo per le singole classi , quindi non dovuto ad una media matematica tra esiti valutativi eterogenei.

Traguardi

Avvicinamento degli esiti alla media regionale in italiano , matematica e inglese

Obiettivi formativi e di apprendimento per il conseguimento delle priorità e dei traguardi :

1) potenziamento delle competenze di base nel linguaggio, nella logica simbolico-matematica, nelle riflessione personale e critica , sempre collegate ed innestate sulle competenze trasversali e di cittadinanza , riconosciute e definite a livello europeo.

L'educazione civica , declinata nei tre ambiti fondanti della Costituzione , legalità e solidarietà, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale (Legge del 20 agosto 2019, n.92 e Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica) , costituirà la cornice di senso del processo formativo , dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia fino agli insegnamenti disciplinari della Scuola Superiore e sarà il filo rosso del percorso unitario e verticale del bambino/adolescente , da tener presente come riferimento prioritario in tutte le attività didattiche, esperienziali, laboratoriali d'Istituto.

2) Formazione critica e riflessiva , come base essenziale dell'intero percorso formativo e civico e come **reale e sostanziale "bisogno educativo speciale"**, sia in relazione al contesto sociale ed economico di riferimento , in cui l'Istituto è radicato, sia in relazione, alla

diffusione di comportamenti violenti e bullizzanti, nella vita reale ed in quella virtuale (bullismo e cyberbullismo)

3) educazione all'uso responsabile e civico dei social networks e del digitale in genere.

Obiettivi metodologici e didattici funzionali al conseguimento delle priorità e dei traguardi:

- potenziare e promuovere la lettura , comprensione ed interpretazione del testo, in italiano, ai vari **livelli adeguati all'età ed al ciclo scolastico. poiché attraverso la lettura e la comprensione dei testi passano tutti gli apprendimenti, lo sviluppo del senso critico e la crescita personal**
- promuovere la lettura " recitata" di piccoli brani, poesie, testi liberamente prodotti dagli allievi Rimodulare le progettazioni didattiche individuando i **contenuti essenziali delle discipline**, **i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento**, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità;
- **Progettare in interclasse o tra classi parallele moduli di apprendimento interdisciplinari , umanistico-scientifici , collegando le materie per il loro diverso contributo all'Argomento**
- **sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese), anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learnin
- valorizzare la dimensione cognitiva sia come capacità di organizzazione (nelle attività, nei compiti, nei giochi) che come capacità speculativa . A tal proposito può essere utile attivare piccoli laboratori sperimentali, già alla primaria , di tipo pre-filosofico o comunque di allenamento alla curiosità ed al porre domande di senso
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziare le competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nell'attività motoria e di avviamento allo sport, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento del territorio, dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

individuare percorsi di potenziamento delle abilità per la valorizzazione delle eccellenze;

- § sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;

§ potenziare le metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio utilizzando spazi adeguati econ attrezzature sicure e funzionali;

§ Potenziare le competenze logiche e di programmazione digitale (Coding) nell'ambito del PNSD

-

§ Introdurre alle discipline STEM , grazie all'allestimento di spazi laboratoriali dedicati , inclusivi di

o apparecchiature e strumentazione in 3D ;

§ prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione e di bullismo, nonché gli stereotipi comportamentali della violenza giovanile interpersonale e della violenza di genere, criticità educative in particolare della scuola superiore.

§ valorizzare la scuola nel potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

§ valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le associazioni del volontariato sociale ed i

centri educativi laici e religiosi del territorio

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA IC - FRATELLI CERVI	NAAA8CM022
NA IC - FRATELLI CERVI II	NAAA8CM044

Competenze di base attese al termine della scuola dell ' infanzia in termini di identità,autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure,avverte gli stati

d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficientefiducia in sé, è

progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e lepersone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i

conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
NA IC - 58 KENNEDY	NAEE8CM027

Profilo delle competenze al termine della Scuola Primaria:

- Lo studente al termine della Scuola Primaria, attraverso gli apprendimenti sviluppati ascuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propriaetà, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverseidentità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta leregole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le propriepersonali opinioni

e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme

ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI **CODICE SCUOLA**

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati ascuola, lo studio

personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propriaetà, riflettendo

ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverseidentità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta leregole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le propriepersonali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insiemead altri.

SCUOLA DELL'INFANZIA QUADRO ORARIO

NA IC -
FRATELLI CERVI
NAAA8CM022
SCUOLA
DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO : 25 ore settimanali

40 ore settimanali

NA IC - ISES

INFANZIA

NAAA8CM033

SCUOLA

DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO : 25 ore settimanali

40 ore settimanali

NA IC - KENNEDY INFANZIA NAAA8CM011

QUADRO ORARIO : 25 ore settimanali

40 ore settimanali

NA IC 58 -
KENNEDY
NAEE8CM016
SCUOLA
PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI
DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI
TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

NA IC - 58
KENNEDY
NAEE8CM027
SCUOLA
PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

SM VIRGILIO

-CD 58?

NAMM8CM015

SCUOLA

SECONDARIA

I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Approfondimento Di Discipline A SceltaDelle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale dieducazione civica

il monte ore previsto è di 33 ore, 16 h durante il primo quadrimestre e 17 durante il secondo

CURRICOLO VERTICALE

CURRICOLO VERTICALE

INDICE

- *Premessa*
- *Indicazioni nazionali e nuovi scenari*
- *Curricolo verticale*
- *Vantaggi della verticalizzazione dei tre ordini di scuola*
- *Come si è proceduto alla costruzione del curricolo*
- *Struttura del curricolo*
- *Finalità del curricolo verticale*
- *A chi serve il curricolo*

- *Curricolo verticale e autonomia scolastica*
- *Didattica per competenze*
- *Comunità educativa, comunità professionale, cittadinanza*
- *Una scuola di tutti e di ciascuno*
- *Raccomandazioni europee relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente*
- *Assi culturali: asse dei linguaggi, asse matematico, asse scientifico tecnologico*
- *Dall'Europa 2020 all'Agenda 2030*
- *Gli obiettivi di apprendimento*
- *Scuola dell'Infanzia*
- *Scuola del primo ciclo*
- *Scuola primaria*
- *Scuola secondaria di primo grado*
- *Curricolo verticale lingua italiana:*
    - *infanzia*
    - *primaria*
    - *secondaria di primo grado*
- *Traguardi per lo sviluppo delle competenze italiano*
- *Curricolo verticale inglese:*
    - *infanzia*
    - *primaria*
    - *secondaria di primo grado*
- *Traguardi per lo sviluppo delle competenze inglese*

- *Curricolo verticale matematica:*

  infanzia

  primaria

  secondaria di primo grado

- *Modalità operative del nostro curricolo verticale*
- *Metodi e mezzi operativi del nostro Istituto*
- *Curricolo verticale storia:*

  infanzia

  primaria

  secondaria di primo grado

- *Curricolo verticale geografia:*

  infanzia

  primaria

  secondaria di primo grado

- *Curricolo verticale cittadinanza e costituzione:*

  infanzia

  primaria

  secondaria di primo grado

- *Curricolo verticale educazione civica:*

  ü *premessa*

  ü *nuclei tematici*

  ü *prospettiva trasversale all'insegnamento di educazione civica*

- ü *la valutazione*
- ü *tabella di valutazione all'insegnamento dell'ed. civica scuola primaria*
- ü *tabella di valutazione all'insegnamento dell'ed. civica scuola secondaria*
- ü *insegnare educazione civica nella scuola dell'infanzia: modalità attuative nei cinque campi di esperienza, valutazione*

- *Curricolo verticale educazione civica:*

  infanzia

  primaria

  secondaria di primo grado

- *Curricolo verticale scienze:*

  infanzia

  primaria

  secondaria di primo grado

- *Curricolo verticale di tecnologia:*

  infanzia

  primaria

  secondaria di primo grado

- *Curricolo verticale arte e immagine:*

  infanzia

  primaria

  secondaria di primo grado

  Curricolo verticale di musica:

infanzia

primaria

secondaria di primo grado

- *Curricolo verticale educazione fisica:*

infanzia

primaria

secondaria di primo grado

- *Curricolo verticale religione:*

infanzia

primaria

- *Modalità operative del nostro curricolo verticale*
- *Metodi e mezzi operativi*
- *Traguardi per lo sviluppo delle competenze*
- *Valutazione ex ante in itinere ex post: formativa e sommativa*
- *Linee Guida e Certificazione delle competenze*
- *Le finalità della nostra Mission*

" L'istruzione è l'arma pi
puoi utilizzare per cambiare

(Nelson Mandela)

PREMESSA

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012(DM n. 254 del 16 novembre 2012)hanno acceso l'attenzione sul tema della progettazione curricolare e sul ruolo che essa può avere ai fini della promozione delle competenze, costituiscono il documento ufficiale di riferimento per la scuola e rappresentano la base di partenza per la costruzione del curricolo, e cioè del percorso formativo che ogni scuola progetta per gli allievi, un percorso delineato nel tempo, nello spazio e nelle risorse umane e materiali necessarie a svolgerlo. La stesura del Curricolo fa riferimento alle competenze chiave europee, alle competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007"Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012) e alle Linee guida per la valutazione. Però, in risposta ai cambiamenti intervenuti nella società e nell'economia, sulla base delle discussioni sul futuro del lavoro, il 22 maggio 2018 il Consiglio dell'Unione europea ha adottato, su proposta della Commissione europea, una nuova raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che va a sostituire la Raccomandazione del 2006,una delle più apprezzate iniziative europee nel campo dell'istruzione, che ha contribuito allo sviluppo di un educazione e di una formazione su misura per le esigenze dei cittadini della società europea. La versione del 2018 vuole migliorare lo sviluppo delle competenze chiave delle persone di tutte le età durante tutto il corso della loro vita, fornendo una guida agli Stati membri su come raggiungere questo obiettivo. Pertanto, facendo tesoro delle esperienze dell'ultimo decennio, si è posta particolare attenzione al miglioramento delle abilità di base, all'investimento nell'apprendimento delle lingue, al miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, all'importanza dei valori comuni per il funzionamento delle nostre società e alla necessità di motivare un maggior numero di giovani a intraprendere carriere in ambiti scientifici. Il concetto di competenza è declinato come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti", in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone e situazioni". Le otto competenze individuate modificano, in qualche caso in modo sostanziale, l'assetto definito nel 2006 (elencate di seguito).

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

Il 22 febbraio 2018 è stato presentato al MIUR il documento “Indicazioni Nazionali e nuovi scenari”, frutto del lavoro del Comitato Scientifico Nazionale (CSN) per l’accompagnamento delle Indicazioni Nazionali per la scuola dell’Infanzia e del primo ciclo di istruzione(DM n.254/2012).Dopo cinque anni dall'emanazione si è sentita l'esigenza di rilanciare il testo dando maggiore centralità al tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline che concorrono a definire il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione in una prospettiva verticale. Ci si riferisce all'educazione, al rispetto e alla cittadinanza, ad una più sicura padronanza delle competenze di base da parte di tutte le alunne e tutti gli alunni (comprese le competenze linguistiche e quelle digitali), all'incontro con saperi e discipline che rispondono all'esigenza di uno sviluppo orientato alla sostenibilità. Questi temi sono già presenti nel testo programmatico del 2012, che mantiene intatto il suo valore culturale, pedagogico e giuridico, ma richiedono ulteriori attenzioni e approfondimenti che vengono affidati alla ricerca e alla elaborazione curricolare delle scuole e degli insegnanti. Cittadinanza che riguarda tutte le grandi aree del sapere, sia per il contributo che possono offrire i singoli ambiti disciplinari, sia per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro. Il documento propone alle scuole una rilettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 ed entrate in vigore dall’anno scolastico 2013/2014 attraverso la lente delle competenze di cittadinanza, di cui si propone il rilancio e il rafforzamento. Dalle lingue (quella madre e quelle straniere), al digitale, all’educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, si passa in maniera trasversale per le arti, la geografia, la storia, il pensiero matematico e computazionale. Si tratta quindi di dare una ancor più concreta risposta all'istanza, già presente nelle Indicazioni nazionali, quando affermano che è "decisiva una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo".

DALLE INDICAZIONI AL CURRICOLO

Nel rispetto e per la valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. Sono un testo aperto che la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti coni traguardi formativi previsti dal documento nazionale.

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo di Istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

CURRICOLO VERTICALE

Alla luce di quanto esposto, per rispondere alle esigenze degli alunni immersi nella società dell'informazione e della conoscenza, l'Istituto Comprensivo J.F. 58°KENNEDY ha elaborato il

CURRICOLO VERTICALE di Istituto, cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario dai 3 ai 14 anni, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi .La progettazione di tale curricolo, che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede per ogni campo o disciplina i Nuclei Fondanti dei saperi, gli Obiettivi di Apprendimento specifici, definiti per ogni annualità e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento scolastico. Nella sua dimensione verticale il curricolo scolastico elaborato, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale. Pertanto, la nostra scuola diventa luogo di apprendimento, di socializzazione, di coesione, di interazione, di attività rispondenti ai bisogni di formazione e di benessere proiettata ad educare le nuove generazioni alle prospettive future affinché esse possano esprimere le loro competenze e responsabilità ed assumere un ruolo attivo.

Il curricolo verticale del nostro Istituto si propone di:

• valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse

• presentare una coerenza interna

• esercitare una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della scuola secondaria di primo grado.

A partire dal curricolo di Istituto, i docenti, nelle progettazioni di intersezione, interclasse e classe, individueranno le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche.

Le parole chiave del curricolo

Competenze chiave: quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia.

Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)di riferimento.

VANTAGGI DELLA VERTICALIZZAZIONE DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

La riflessione su una nuova modalità di organizzazione scolastica, quella che prevede la verticalizzazione dei 3 ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado) in un unico Istituto Scolastico, detto "Comprensivo", pone in evidenza una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- La realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica
- L'utilizzazione funzionale delle risorse professionali
- La continuità territoriale
- La condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti
- L'impianto organizzativo unitario

Nuclei fondanti di un curricolo verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali.
Nell'insegnamento per competenze non si deve privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), ma bisogna sostenere la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento: lo sviluppo dei processi cognitivi, cioè lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline.

ALLEGATI:
Link Curricolo Verticale d'Istituto.pdf

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della Legge del 20 agosto 2019, n.92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Finalità dell'educazione civica (Cfr.artt. 1,2,3,4,5, Legge n.92/2019)

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.

Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.

Promuovere la condivisone dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella Mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1, nell'enunciare i principi, sancisce innanzitutto che *l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e ei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.*

Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto Educativo di

Corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

I tre nuclei tematici

Come riportato nelle Linee Guida, il seguente curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
   - la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare.
   - i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- L'Agenda 2030 dell'ONU affronta il tema della sostenibilità non solo sul fronte ambientale, ma anche su quello dello sviluppo, delle società sostenibili e dei diritti, definendo 17 obiettivi:

  1. Sconfiggere la povertà;

  2. Sconfiggere la fame;

  3. Salute e benessere;

  4. Istruzione di qualità;

  5. Parità di genere;

  6. Acqua pulita e servizi igienico-sanitari;

  7. Energia pulita e accessibile;

  8. Lavoro dignitoso e crescita economica;

  9. Imprese, innovazione e infrastrutture;

  10. Ridurre le disuguaglianze;

  11. Città e comunità sostenibili;

  12. Consumo e produzione responsabili;

  13. Lotta contro il cambiamento climatico;

  14. La vita sott'acqua;

  15. La vita sulla terra;

  16. Pace, giustizia e istituzioni solide;

  17. Partnership per gli obiettivi.

- Gli obiettivi dell'Agenda 2030 non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.

- In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione,

possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la protezione civile, il rispetto per gli animali e i beni comuni.

3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge)

- Esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.
- E' la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.
- Consente l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo e mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta.
    - L'approccio e l'approfondimento di questi temi dovrà iniziare fin dal primo ciclo di istruzione: con opportune e diversificate strategie, infatti, tutte le età hanno il diritto e la necessità di esserne correttamente informate.
    - Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi che coinvolge tutti i docenti.

Pertanto, come previsto dalle Linee guida, il Collegio dei Docenti provvede ad individuare all'interno del curricolo i traguardi di competenze, non già previsti, integrando, in via di prima applicazione, il Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente, rinviando all'a. S. 2022/2023 , la determinazione dei traguardi di competenza e degli obiettivi specifici di apprendimento sia per la primaria che per la secondaria di primo grado.

La prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione Civica

L'articolo 2 dispone che, *a decorrere dal 1° settembre dell'a. S. successivo alla data di entrata in vigore della legge, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione è attivato l'insegnamento – definito "trasversale" dell'educazione civica,* offrendo un paradigma di riferimento diverso da

quello delle singole discipline. Le istituzioni scolastiche prevedono l'insegnamento dell'educazione civica nel curricolo di istituto, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curricolo, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia, tra essi è individuato un docente coordinatore.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli di interclasse per la scuola primaria e di classe per la secondaria. Appare opportuno suggerire che, nell'ambito del piano annuale delle attività, siano previsti specifici momenti di programmazione interdisciplinare, sia per la scuola primaria che secondaria all'interno dei dipartimenti disciplinari. Il docente coordinatore avrà il compito di formulare la proposta di voto.

La Valutazione

Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Sulla base di tali informazioni, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curricolo di istituto tenendo conto anche della tabella di valutazione precedentemente redatta sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria di 1°. Dall'anno scolastico 2023/24 verranno date indicazioni circa la valutazione di Educazione Civica dal Ministero dell'Istruzione.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA SCUOLA PRIMARIA

NUCLEI TEMATICI	AMBITI DI COMPETENZA	VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	VALUTAZIONE DELLE ABILITÁ PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	GIUDIZIO Sc. Primaria
Ø **Costituzione, educazione al rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali.** Ø **Storia della bandiera e dell'Inno nazionale.** Ø **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.** Ø **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.** Ø **Educazione ambientale e tutela alla salute** Ø **Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale.**	SALUTE E SICUREZZA Ø Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute. CITTADINANZA ATTIVA Ø Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Ø Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Ø Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI Ø Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Ø Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento	Le conoscenze sui temi proposti sono limitate e poco organiche.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo nell'esperienza diretta. Le competenze raggiunte sono scarse.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE (voto 5)
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali e nozionistiche.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e vicini alla propria diretta esperienza. Le competenze raggiunte sono sufficienti.	LIVELLO BASE (voto 6)
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate.	L'alunno mette in atto, in autonomia, le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e in riferimento ai testi analizzati. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute in modo diretto.	LIVELLO INTERMEDIO (voto 7/8)
		Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e bene organizzate.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato. Apporta contributi personali originali alle esperienze concrete con pertinenza e completezza.	LIVELLO AVANZATO (voto 9/10)

Ø **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.** Ø **Formazione di base in materia di Protezione civile.** Ø **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** Ø **Educazione alla cittadinanza digitale.**	collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Ø Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere CITTADINANZA DIGITALE Ø Conoscere i principali scopi dell'utilizzo dei mezzi digitali e delle piattaforme per la comunicazione e per l'informazione; Ø comprenderne i rischi e Utilizzarli consapevolmente			

TABELLA DI VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELL'ED. CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

NUCLEI TEMATICI	AMBITI DI COMPETENZA	VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	VALUTAZIONE DELLE ABILITÁ PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE	LIVELLI DI COMPETENZA	VOTO
Ø **Costituzione, educazione al rispetto delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli**	SALUTE E SICUREZZA Ø Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica e salute. CITTADINANZA ATTIVA Ø Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto,	Le conoscenze sui temi proposti sono del tutto assenti e difficilmente recuperabili anche con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	L'alunno non riesce a mettere in atto, anche se aiutato, supportato e stimolato dai docenti e dai compagni,le abilità connesse ai temi trattati in nessun contesto	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZONE	<4
		Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche,	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZONE	4

organismi internazionali. Ø **Storia della bandiera e dell'Inno nazionale.** Ø **Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.** Ø **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.** Ø **Educazione ambientale e tutela alla salute** Ø **Sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale** Ø **Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni** Ø **Formazione di base in**	dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza Ø Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. Ø Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale. TUTELA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI Ø Adottare comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Ø Adottare Comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Ø Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere CITTADINANZA DIGITALE Ø Conoscere i principali scopi	frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà con l'aiuto e il costante stimolo del docente	l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati anche in contesti noti.		
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZONE**	**5**
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente in contesti noti.	**BASE**	**6**
		Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe schemi forniti dal docente	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	**INTERMEDIO**	**7**
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le	**INTERMEDIO**	**8**

materia di Protezione civile Ø **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** Ø **Educazione alla cittadinanza digitale**	dell'utilizzo dei mezzi digitali e delle piattaforme per la comunicazione e per l'informazione; Ø comprenderne i rischi e Utilizzarli consapevolmente	recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.		
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenze e completezza e apportando contributi personali e originali.	**AVANZATO**	**9**
		Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinente completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che né in grado di adattare al variare delle situazioni.	**AVANZATO**	**10**

Insegnare Educazione Civica nella Scuola dell'Infanzia

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle

altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare

l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna

progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia "tutti *i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono t sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali*"

Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise.

MODALITÀ ATTUATIVE La complessità della programmazione educativa-didattica relativa all'educazione civica prevede una pluralità di percorsi che vengono sviluppati nei diversi plessi di scuola dell'infanzia secondo tempi e metodologie diversificate. Al corpo docente, nei singoli

Consigli di sezione/intersezione è affidato il compito di programmare, individuando i contenuti essenziali, le modalità, i mezzi più idonei al proprio gruppo di alunni. Tutte le attività didattiche sono predisposte in modo da favorire l'interesse e il coinvolgimento attivo dei bambini. Nelle programmazioni di plesso verranno esplicitati i percorsi attuati per il raggiungimento degli obiettivi.

VALUTAZIONE La valutazione si esplicita in osservazioni occasionali e sistematiche, applicando criteri comuni e strumenti condivisi con tutte le scuole dell'infanzia dell'Istituto, coerenti con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nel Documento programmatico comune. Il team dei docenti della sezione si avvale di questi strumenti per rendere conto del percorso di crescita e del progressivo sviluppo delle competenze del bambino.

Il sé e l'altro

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. Rispettare le regole dei giochi. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. Sviluppare la capacità di accettare l'altro, di collaborare e di aiutarlo. Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze,	Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. Conoscere e rispettare l'ambiente.

diffidenze verso il diverso. Rafforzamento dell'emulazione costruttiva.	Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. Esprimere le proprie esperienze come cittadino. Confrontare idee ed opinioni con gli altri. Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie.	Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Immagini, suoni e colori

Bambini di **3 anni/4 anni**	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Rielaborare graficamente i contenuti espressi. Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. Riconosce la simbologia stradale di base. Conosce le emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer.	Rielaborazione grafico-pittorica- manipolativa e musicale dei contenuti appresi. Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. Conoscere le emoticon ed il loro significato. Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed

	hardware).

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Conquistare lo spazio e l'autonomia. Conversare in circle time. Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Conoscere il proprio corpo. Acquisire i concetti topologici. Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. Muoversi con una certa dimestichezza nell'ambiente scolastico. Percepire i concetti di "salute e benessere".	Controllare e coordinare i movimenti del corpo. Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola-strada. Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
Osservare per imparare. Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. Ordinare e raggruppare. Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. Registrare regolarità e cicli temporali. Localizzare e collocare sé stesso, oggetti e persone. Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune). Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc.	Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. Orientarsi nel tempo. Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

Insegnare Educazione Civica nella Scuola Primaria e Secondaria di 1°Grado

SCUOLA PRIMARIA					
DISCIPLINA: Educazione civica					
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE			
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					
Nuclei fondanti	CLASSE I	CLASSE II	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Individuare e riconoscere il proprio ruolo nei diversi contesti (in famiglia, nel gioco, nella conversazione, ecc.)	Acquisire consapevolezza del proprio ruolo nei diversi contesti (in famiglia, nel gioco, nella conversazione, ecc.)	Acquisire consapevolezza dell'utilità delle regole e si impegna a rispettarle; inizia a riflettere sul significato di regola giusta.	Acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e le rispetta in contesti e situazioni differenti.	Acquisire sempre maggiore consapevolezza dell'utilità delle regole e sa rispettarle in contesti e situazioni differenti.

	Rileva la presenza di regole in differenti contesti (in classe, nel gioco, nelle conversazioni, ecc.) e inizia a comprenderne la funzione. Riconoscere differenze epunti di vista altrui. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità comprendendo le regole della convivenza.	Rileva la presenza di regole nei diversi contesti (in famiglia, nel gioco, nella conversazione ecc.) e si impegna a rispettarle. Riconoscere differenze epunti di vista altrui. Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità rispettando le regole della convivenza	Inizia a comprendere la differenza tra regole e leggi che disciplinano la vita di una comunità. Inizia a conoscere i diritti e i doveri. Conoscere e valorizzare le diversità e riconoscere il valore e la dignità di ogni soggetto. Inizia a conoscere alcuni dei principi fondamentali della Costituzione italiana.	Inizia a comprendere l'importanza delle regole e delle leggi e del loro rispetto in una comunità. Inizia a prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri. Conoscere e valorizzare le diversità, riconoscere e rispettare il valore e la dignità di ogni soggetto. Inizia a conoscere e a riflettere su alcuni dei principi fondamentali della Costituzione italiana. Inizia a conoscere le principali organizzazioni internazionali (ONU, UNICEF, FAO) e l'Unione Europea.	Comprendere l'importanza delle regole e delle leggi e del loro rispetto in una comunità. Prendere consapevolezza dei propri diritti e doveri. Riconoscere e rispettare isimboli dell'identità nazionale ed europea. Inizia a conoscere la struttura politico-o organizzativa dello Stato italiano. Riconoscere usi, costumi, tradizioni di altri popoli e confrontarli con i propri, per comprenderne la specificità e viverli come opportunità di

					arricchimento culturale Conoscere alcuni articoli fondamentali della Costituzione italiana. Conoscere il regolamento d' Istituto. Mettere in atto azioni finalizzate alla costruzionedel senso di legalità e allo sviluppo di comportamenti quotidiani coerenti con i principi della Costituzione.
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Dimostrare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale. In vari contesti manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.	Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. In vari contesti manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo	Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale e all'alimentazione. In circostanze differenti manifesta atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano.	Sviluppare autonomia nelle cure di sé e abitudini di vita adatte a mantenersi in buona salute. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.	Rispettare le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino responsabile. Manifestare atteggiamenti rispettosi verso l'ambiente naturale, le piante e gli animali.

	Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	popolano. Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.	Iniziare a rilevare gli effetti positivi e negativi dell'azione dell'uomo sull'ambiente.	Cogliere l'importanza delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.	Cogliere l'importanza delle scelte individuali nella tutela dell'ambiente.
	Conosce le prime regole del codice della strada: i comportamenti del pedone.	Conosce le regole del codice stradale.	Adotta norme di prudenza nella vita quotidiana, con particolare all'educazione stradale.	Conoscere e rispettare le principali norme del codice stradale.	Assumere atteggiamenti di rispetto e di responsabilità verso ambiente naturale e socio culturale e farsi promotore di proposte di miglioramento argomentandole.
	Anche in rapporto all'esperienza, conoscere il concetto di raccolta differenziata e comprenderne l'importanza e iniziare a praticarla.	Anche in rapporto all'esperienza, avvicinarsi sempre di più al concetto di raccolta differenziata e	Riflette sul concetto di riciclo dei materiali e sull'impatto della loro dispersione nell'ambiente.	Rilevare il problema dei rifiuti e la necessità di riciclaggio.	Rileva il problema dei rifiuti e l'indispensabilità del riciclaggio. Individua le principali problematiche del proprio ambiente ed elabora semplici ipotesi d'intervento, praticando forme di riutilizzo e riciclo.

		impegnarsi a praticarla.			
CITTADINANZA DIGITALE	Iniziare a usare i diversi dispositivi digitali (computer, smartphone, consolle per videogiochi) distinguendone le funzioni anche in rapporto ai propri scopi. Comprendere l'esistenza di azioni rispettose o dannoseper sé e per gli altri. Approcciarsi ai differenti canali di comunicazione in funzione ludica e creativa	Conoscere il linguaggio base che caratterizza il pensiero computazionale. Comprendere l'esistenza di azioni rispettose o dannoseper sé e per gli altri. Approcciarsi ai differenti canali di comunicazione infunzione ludica e creativa.	Percepire le regole come necessità ineludibile per l'uso delle tecnologie digitali. Conoscere i rischi della rete. Approcciarsi ai differenti canali di comunicazione in funzione ludica e creativa.	Individuare forme di comunicazione digitale appropriate e iniziare a riconoscerne i rischi nell'utilizzo della rete INTERNET. Conoscere e rispettare le regole per navigare in modo in rete sicuro, individuando i possibili rischi. Conoscere le prime norme di comportamento da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambito digitale.	Distinguere l'identità digitaleda una identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Sviluppare l'immaginazione ela creatività attraverso strumenti tecnologici. Argomentare le conoscenzeattraverso diversi sistemi di comunicazione. Prendere consapevolezza dei rischi della rete e adoperarsi per individuarli ed evitarli.

SCUOLA SECONDARIA DI 1°			
DISCIPLINA: Educazione civica			
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO			
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Riconoscere nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici. Conoscere le principali regole per una alimentazione sana e corretta. Conoscere e rispettare i Regolamenti e i Protocolli di Riconoscere nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici. Conoscere e rispettare i Regolamenti di Istituto come momenti di cittadinanza attiva. Comunicare con gli altri in maniera costruttiva, nel rispetto dell'opinione altrui. Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.	Adottare nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici. Applicare le principali regole per una alimentazione sana e corretta. Adottare nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici. Saper riconoscere e rispettare i Regolamenti e i Protocolli di Istituto come momenti di cittadinanza attiva.	Promuovere nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici. Sviluppare un atteggiamento rispettoso, Promuovere nella vita quotidiana atteggiamenti civili e democratici. Sviluppare un atteggiamento rispettoso, consapevole e critico nei confronti dei Regolamenti e dei Protocolli di Istituto. Gestire il conflitto, gli ostacoli, il cambiamento e sapere mediare. Rispettare il punto di vista altrui anche se

	Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie capacità. Distinguere tra bisogno primario, bisogno secondario e bisogno effimero. Rispettare l'ambiente e mettere in atto un uso corretto delle risorse naturali. Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi. Acquisire i principi fondamentali della Costituzione italiana. Riflettere sul significato di legalità. Riflettere sui concetti di stereotipo e pregiudizio.	Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato Gestire i rapporti con gli altri in maniera costruttiva, mediando i diversi punti di vista. Riflettere sui propri comportamenti nell'ottica del miglioramento. Riconoscere il bisogno dell'altro. Mettere in atto un uso corretto e consapevole delle risorse naturali. Agire nel rispetto delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi.	diverso dal proprio. Promuovere comportamenti positivi e propositivi all'interno della comunità scolastica ed extrascolastica. Riconoscere il bisogno dell'altro e distinguere il primario, bisogno secondario e bisogno effimero. Sostenere, all'interno della comunità scolastica edextrascolastica, un uso consapevole delle risorse naturali evitando gli sprechi. Valorizzare la dignità della persona, nei suoi bisogni e nella sua diversità. Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipa zione alla vita sociale e civica. Promuovere atteggiamenti rispettosi delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi. Agire conoscendo i propri diritti e doveri di cittadino italiano ed europeo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA, DELLA SCUOLA PRIMARIA E

			Conoscere e comprendere i valori dell'ONU.
		Comprendere i fondamenti della Costituzione italianae conoscere le istituzioni dell'Unione Europea.	Promuovere la legalità e praticare una cultura dicontrasto alle Mafie.
			Maturare una coscienza libera da ogni forma di pregiudizio e discriminazione e accogliente nei confrontidelle diversità.
		Distinguere l'agire legale ed illegale.	Identificare situazioni di violazione dei diritti umani ed ipotizzare gli opportuni rimedi per il loro contrasto.
		Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui.	Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiaritàcaratteriali e il concetto di privacy.
			Sviluppare l'empatia e riconoscere come ricchezza ogni identità personale e culturale.
		Acquisire consapevolezza della complessità e ricchezza di ogni identità personale e culturale, nel pieno rispetto di sé stesso e degli altri.	Distinguere le proprie possibilità e i propri limiti anche in previsione di scelte comuni.
		Prevenire atteggiamenti di discriminazione.	
		Applicare le principali regole per una alimentazionesana e	

		corretta.	
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Comprendere il concetto di sostenibilità. Individuare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e di tutte le sue formedi vita. Conoscere l'Agenda 2030 e i suoi 17 obiettivi. Analizzare gli impatti positivi e negativi delle attività antropiche sull'ambiente. Conoscere i principali problemi ambientali a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli. Conoscere comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Riflettere sull' uso dei materiali e acquisire una maggiore sensibilità sul riciclo.	Sviluppare la sostenibilità come stile di vita. Mettere in atto atteggiamenti consapevoli e responsabili nel rispetto della propria e altrui salute. Sviluppare una cultura del rispetto degli animali e dell'ambiente. Comprendere l'importanza della cultura edell'istruzione permanente. Individuare e adottare comportamenti corretti perlimitare l'inquinamento e contenere gli sprechi. Attivare comportamenti e stili di vita rispettosi della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Agire in maniera corretta e responsabile, applicandole regole del codice stradale.	Promuovere la sostenibilità come stile di vita. Promuovere la tutela dell'ambiente. Promuovere una cultura del rispetto degli animali edell'ambiente. Sostenere l'importanza della cultura e dell'istruzione permanente. Condividere le differenze e valorizzare le diversità. Valutare i rischi per la salute derivanti dall'uso disostanze improprie (fumo, alcol e droghe). Riflettere e analizzare le conseguenze che un uso non razionale delle fonti tradizionali può causare alla società e all'ambiente. Ideare, promuovere e attuare azioni e comportamentiresponsabili ed ecosostenibili di tipo individuale e collettivo.
CITTADINANZA DIGITALE	Comprendere il significato di cittadinanza digitale. Conoscere forme di	Comprendere i principali diritti e doveri del cittadino digitale. Scegliere forme di comunicazione	Adottare comportamenti coerenti ai diritti e ai doveri del cittadino digitale consapevole.

	comunicazione digitali appropriate. Conoscere e acquisire il lessico essenziale della rete. Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete. Riconoscere potenzialità e rischi (fake news, Cyberbullismo, adescamenti on line, contenuti inadatti...) connessi all'uso delle tecnologie. Conoscere i concetti di dati sensibili eprivacy. Conoscere il funzionamento della rete internet e del meccanismo client server per la conservazione dei dati sensibili.	digitali appropriate. Confrontare e valutare l'affidabilità delle fonti di dati,informazioni e contenuti digitali. Riflettere sui principali rischi della rete. Acquisire il lessico essenziale della rete epromuovere un uso consapevole di esso. Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in rete. Prevenire rischi (fake news, Cyberbullismo, adescamenti on line, contenuti inadatti...) connessiall'uso delle tecnologie. Imparare a gestire i dati sensibili e la privacy. Conoscere il funzionamento dei principali social network e la tracciabilità del soggetto attraverso l'utilizzo di dispositivi mobili personali.	Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti e dei contenuti digitali. Creare e gestire l'identità digitale. Comprendere i principali diritti e doveri del cittadino digitale. Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del Cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni a essi correlati. Essere in grado di individuare e denunciare atti diCyberbullismo, adescamenti on line... Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso i diversi strumenti digitali, che possono rivelarsi, se malutilizzati, rischiosi per la propria salute fisica e psicologica. Conoscere i meccanismi della privacy e della conservazione dei dati sensibili sui principali socialnet Esprimere adeguatamente le proprie emozioni, riconoscere quelle altrui, rispettando le peculiaritàcaratteriali e il concetto di privacy.

DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

			Sviluppare l'empatia e riconoscere come ricchezza ogni identità personale e culturale. Distinguere le proprie possibilità e i propri limiti anche in previsione di scelte comuni.

Scuola dell'Infanzia	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado
L'alunno: § partecipa alla vita scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere; § sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti; § produce un aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza; § prende coscienza dei valori e dei principi fondanti del nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di § convivenza democratica, scopre l'esistenza di un grande libro: la Costituzione italiana acquisisce le nozioni basilari di educazione sanitaria e ambientale; conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi; § conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni; · riconoscere la segnaletica stradale di	§ Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente § Apprezza il valore della collaborazione § Riconosce i valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza § Rispetta le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza § Riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra icittadini e i principi che costituiscono il fondamento etico della società sanciti dalla Carta Costituzionale, dal diritto nazionale e dalle Carte internazionali § Comprende il significato di legalità § Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere glieffetti del degrado e dell'incuria § È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione diun futuro equo e sostenibile § Riconosce i segni e i	§ Educa il pensiero critico e riflessivo § Assume consapevolezza dei propri diritti e doveri § È consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva § Conosce gli organi di governo nazionali e internazionali § Conosce l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile § Promuove il rispetto verso l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti deldegrado e dell'incuria § Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto allemafie. § Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute e albenessere psicofisico § Conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale § È consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i dirittid'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web. § Promuove la cultura del rispetto delle differenze, della parità di genere, delleminoranze

base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di “piccolo ciclista”, · cogliere l’importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell’umanità; · comprendere il concetto di ecosostenibilità economica ed ambientale; · dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi).; · conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo; · conoscenza di base dei principi cardine dell’educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare; · si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore; · esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie: familiarizza con l’esperienza della multimedialità (la fotografia, il cinema, la televisione, il digitale); · comprendere il concetto di cattivo uso o rischio dei dispositivi tecnologici; · conoscenza dei primi rudimenti dell’informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).	simboli della propria appartenenza al Comune, allaProvincia, etc. § Conosce gli aspetti salienti dell’Agenda 2030 § Riconosce, in fatti e situazioni, il mancato e il pieno rispetto dei principi e delleregole relative alla tutela dell’ambiente § Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali,all’insegna dei principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto § È a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo dienergia, e del relativo impatto ambientale § Riconosce i principi fondamentali del proprio benessere psico-fisico, legati allacura del proprio corpo, all’attività fisica e a un corretto ed equilibrato regime alimentare § Sa utilizzare diverse forme di comunicazione attraverso scrittura e simbolidigitali, rispettando la netiquette § Riconosce i principali pericoli della rete § Inizia a discriminare in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti dellatecnologia attuale	§ Interiorizza il valore dell’empatia § Lavora con gli altri in modo efficace § Sa comunicare costruttivamente § È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione § Manifesta tolleranza, comprende punti di vista diversi § È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione diun futuro equo e sostenibile

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l’acquisizione

di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri e al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica";
- D.M. n. 35 del 22/06/2020 "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92";
- Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;
- "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione";
- Ai sensi della Legge del 20 agosto 2019, n.92 e delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica.

Finalità dell'educazione civica (Cfr.artt. 1,2,3,4,5, Legge n.92/2019)

Sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società.

Contribuire a formare cittadini responsabili e attivi.

Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana.

Sviluppare la conoscenza delle Istituzioni dell'Unione Europea.

Promuovere la condivisone dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

	. Collaborazione con il D. S. nella gestioneorganizzazione e coordinamento dell'Istituto e nella progettazione dell'O.F Collaborazione decisionale Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza Gestione sostituzioni docenti assenti per leclassi della primaria Gestione e controllo disciplina personale Gestione e controllo disciplina alunni Sostituzione del D. S. in caso di assenza o impedimento Coordinamento con le azioni delle F. S., delle Commissioni dei referenti di azioni o progetti, dei coordinatori di intersezione, diinterclasse , di	1

Collaboratore del DS	classe, dei referenti fiduciaridi plesso Vigilanza sul rispetto delle norme e del Regolamento di Istituto Supervisione alla manutenzione ordinaria, alla sicurezza, alle condizioni igienico-sanitarie e al decoro del plesso Ises in coordinamento con D.S., D.S.G.A., R.S.P.P., addetti alla sicurezza, preposti, addetti alla manutenzione ordinaria Controllo sul servizio di pulizia svolto dall'apposito personale, relazionandosi con il D.S.G.A.	

	Le aree scelte dal C.d.d dell'anno scolastico2018/19 sono 5 e precisamente : L'area del coordinamento PTOF e delle attività di ricerca-azione collegate alla realizzazione ed	

Funzione strumentale	implementazione del curricolo verticale L'area della continuità , dell'orientamento edel contrasto alla dispersione L'area dell'inclusione e del sostegno per la scuola primaria L'area dell'inclusione e del sostegno per la scuola dell'infanzia e per la scuola superiore L'area dell'implementazione tecnologica e della manutenzione del sito web d'Istituto	5
	. organizzazione e coordinamento del plesso affidato Collaborazione decisionale Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza Gestione sostituzioni docenti assenti nel proprio plesso di afferenza Gestione e controllo disciplina personale Gestione e controllo disciplina alunni Informativa alle famiglie su assenze e/o ritardi non giustificati, comportamenti sanzionabili, ecc. in raccordo con la	4

Responsabile di plesso	segreteria didattica Controllo e vigilanzadegli alunni del plesso Cura della diffusione delle informazioni al personale,agli alunni ed alle famiglie Rilevazione quotidiana ritardi docenti ed ATA e trasmissione all'ufficio del personale Collegamento periodico con la sede centrale Vigilanza sul rispetto delle norme e del Regolamento di Istituto Supervisione alla manutenzione ordinaria,alla sicurezza, alle condizioni igienicosanitarie e al decoro del plesso in coordinamento con D.S., D.S.G.A., R.S.P.P.,	
	addetti alla sicurezza, preposti, addetti allamanutenzione ordinaria Controllo sul servizio	

	di pulizia svolto	
Animatore digitale	1) Stimola la formazione interna alla scuolanegli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazionedi tutta la comunità scolastica alle attività 2) Favorisce la partecipazione e stimola ilprotagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, .anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3) Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche condivise sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisidei fabbisogni della scuola stessa, anche insinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure	1

Team digitale	supporta e accompagna l'innovazionedidattica nelle istituzioni scolastiche el'attività dell'Animatore digitale.	10
Referente C.T I	Organizza e partecipa alle riunioni del CTI Partecipa alle riunioni del CTS Coordina le riunioni e le pianificazioni del gruppo G.L.I Organizza e partecipa alle riunioni del CTI Partecipa alle riunioni del CTS Coordina le riunioni e le pianificazioni del gruppo G.L.I Organizza e partecipa alle riunioni del CTI Partecipa alle riunioni del CTS Coordina le riunioni e le pianificazionidel gruppo G.L.I	1

Referente per il coordinamento dei progetti	Coordinare e supportare la realizzazione dei progetti extraordinamentali d'Istituto ,in	

extraordinamentali	particolare i progetti identitari d'Istituto ,strutturati verticalmente	1
Referente SportelloAutismo	Coordinare le iniziative formative e le progettazioni curricolari individualizzate relative all'autismo. Programmare incontridi sportello con docenti e genitori per la gestione delle problematiche connesse. Partecipare alla rete nazionale sull'Autismo , rappresentando l'Istituto all'interno delpercorso nazionale di ricerca-azione	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia -Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Recupero e potenziamento delle abilitàrelative ai "Campi di esperienza" Impiegato in attività di: • Potenziamento	2

Docente infanzia	• Progettazione	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Recupero e potenziamento delle competenze di base, anche in funzionedelle Prove Invalsi Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	3

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	Gestione e coordinamento della generale organizzazione tecnica, amministrativa, contabile , nonchè della tenuta e dello

Direttore dei servizi generali e amministrativi	svolgimento dei rapporti con gli organismi territoriali,centrali e periferici del Miur. del MEF , con gli Enti locali , Inps, Inpdap, Inail
Ufficio protocollo	Gestione del Protocollo Informatizzato, Archivio ,comunicazioni con Enti esterni
Ufficio per la didattica	Gestione alunni, supporto attività curriculari per iscrizioni,frequenza, esami, certificazioni- Gestione digitalizzata ed interattiva dei rapporti scuola-famiglia
Ufficio per il personaleA.T.D.	Gestione personale docente e Ata per la costituzione, svolgimento, modificazione ed estinzione del rapporto dilavoro, degli organici docente e ata, graduatorie interne e gestione assenze
Contabilità e bilancio	Supporto per la programmazione , gestione e rendicontazione finanziaria, di liquidazione e pagamento dei trattamenti economici (fondamentali e accessori) dellaliquidazione e pagamento dei progetti esterni , di provenienza UE, MIUR, Regione

Servizi attivati per la dematerializzazione Registro online
www.portaleargo.it/argoweb/scuolanext/index.jsf